

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LA INSEZIONE

Di ritorno dall'Insezione... Udine, 10 aprile 1915

ABBONAMENTO

Udine a domicilio... Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

L'INTERNAZIONALISMO non è ANTINAZIONALISMO

Chi non ammette le idee innate, al modo della tradizione platonica, ha bisogno di un'origine empirica... L'Internazionalismo era come l'arcobaleno che sorgeva fra le nazioni...

rale per l'emancipazione delle classi lavoratrici... Allo scoppio della guerra del '70 Marx lanciò nel luglio in nome dell'Internazionalismo un manifesto...

da Codroipo

Per l'impianto di fruttiferi Il Circolo agricolo di Codroipo e la Cattedra ambulante di agricoltura di Latisana indicano un III.º Concorso a premi...

da Spilimbergo

Mercato-concorso vini Il mercato concorso vini, indetto dalla nostra Cattedra ambulante e dal locale Comitato Agrario...

da Carpacco

Un furto La notte del 7 corr. ignotiladri penetrarono nel negozio di manifattura del sig. Camarillo Guido rubandovi per il valore di 500 lire di tingeria in scorta.

da Tarcento

Incubazione gratuita di semi buchi Col concorso finanziario del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio la Cattedra Ambulante di Gemona-Tarcento mette a disposizione degli agricoltori una Camera per l'incubazione gratuita del seme buchi.

da Paluzza

Alla Scuola d'Arti Ieri ebbe luogo solennemente la premiazione degli alunni meritevoli della nostra scuola d'Arti. Furono premiati i seguenti alunni: 1.º Corso: Maieron Basilio di Paluzza De Gilla Giacomo Zenodia, Delli Zotti Paolo...

Cattedra Ambulante

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Sesto al Reghena, Bagnarola, Moruzzo, S. Vito di Fagagna, Rodda, Trivignano, Bordanò, Trasaghis.

La questione del dazio sul grano al Comitato Agrario Nazionale di Roma

La tesi della proroga della sospensione del dazio sul grano (riferisce il «Giornale di Agricoltura della Domenica»), sospensione la quale cessa il 30 giugno prossimo, è stata discussa dal Comitato agrario nazionale in una riunione assai numerosa di deputati, di rappresentanti di associazioni agrarie...

Nell'angosciosa attesa

A Trieste e a Trento come a Venezia nel 1859

A Trento e a Trieste si palpita in attesa angosciosa. Il nome d'Italia liberatrice è invocato fra le ansie della aspettazione, fra gli slegati e imprecazioni allo straniero, che raddoppia i rigori e le vendette, perché si sente moribondo. Negli Stati che si sgretolano succede sempre così.

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

- Seduta del 7 aprile 1915 Affari approvati Paluzza. Contribuzione del Comune per acquisto d'un toro di monta. Povecchia. Aumento sussidio alla Congregazione di Carità. Resia. Concessione piante bosco Oblase a Di Lenardo Luigi. Dogna. Malga Chiarasabotina. Liquidazione danni. Resia. Assegno combustibile per 1915-1916. Meretto di Tomba. Cessione area comunale. Ampezzo. Vendita piante di samburo. Gornara. Aggiunta al Regolamento impiegati e salariati. Treppo Grande. Aumento stipendio alla levatrice. Preconico. Autorizzazione al cav. F. Pillo, De Carli Teresa-Pradisotto Pasquas, al pagamento di indennità di espropriazioni fondi livellari al Comune. Fagagna. Aggiunta al Regolamento organico degli impiegati e salariati comunali. Varmo. Acquisto grano. Carli. Mutuo per acquisto grano. Felletto Umberto. Compenso al custode del Cimitero Brando Tavagnacco. Saletta. Carcere Mandamentale. Aumento salario al custode. Udine. Scioglimento della comunione con Rieppi per una casa di Via Aquileia. S. Daniele. Sgravio di livello attivo. Udine. Concorso nella spesa per un ricordo al Battaglione Tolmezzo. Udine. Sussidio al Corpo Nazionale Volontari ciclisti. Fagagna. Estripio e silenziazione di piante d'alto fusto. Catione di Strada. Gratificazione di L. 50 alla levatrice. Tolmezzo. Concorso boschi carnicoli. Domanda dell'uff. forestale del rimborso schiumanti per abbuono pagamento piante. Trasaghis. Rilievo e stima e dell'erazione per utilizzazione boschi. Socolieve. Mutuo per acquisto grano. Catione di Strada. Contributo pro danneggiati dal terremoto. Udine. Accettazione mutuo pel nuovo edificio scolastico fra Porta Gemona e Prachiuso. Sequais. Costruzione di un ponte sul torrente Osa e Lantana. Treppo Carnico. Mutuo L. 40000. Forni Sotto. Mutuo L. 15000. Gemona. Progetto acquedotto Maniaglia-Orvenco Prestino. Ragogna. Cimiteri Prestino. Cordencone. Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto. Sedegliano. Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto.

FELICE MOMIGLIANO.

- Triestino. Applicazione del calmiere Pontebba. Mutuo cambiario con Banca Popolare Friulana. Codroipo. Asilo infantile. Vivaro. Mutuo per gli edifici scolastici. Sauris. Mutuo per acquisto grano. Majano. Mutuo acquisto grano. Codroipo. Mutuo per acquisto grano S. Vito Fagagna. Mutuo per acquisto grano. Costano. Mutuo per acquisto grano Tarcento. Mutuo per acquisto grano. Pissano. Strada accesso alla stazione. Prestito L. 25049,30. Decreti vari Pontebba. Gratificazione al defunto maestro Orsaria. Ricorso Orsaria Oliva (ordina il pagamento). Tarcento. Ricorso maestra Vittoria Dorbolo (diffida a pagare salvo a provvedere d'ufficio). Nizis, Gemona. Pagamento speditività di Peressani Rosina all'ospedale di Udine (ordina il pagamento). Porpetto. Specifica rag. Mantovani. Mandato d'ufficio (dichiara obbligatoria la spesa). Affari respinti Udine. Ricorso Pacifico Militare per tassa cani. Venzone. Indennità di buona uscita al segretario. Pissano al Tagl. Accettazione mutuo acquedotto Manzone. Ponte sul Rugo di Valeriano. Credito dell'Impresa Costantini. Carli. Regolamento tariffa per tassa esercizio. Marano Lagunare. Calmiere sul pane.

NOTE AGRICOLE

L'associazione agraria nell'Uruguay Sebbene nell'Uruguay l'associazione agraria non abbia ancora raggiunto il suo pieno sviluppo - cosa naturale se si desidera che trattasi di un paese giovane ove l'economia agricola si trova tuttavia in un periodo di costituzione - si può dire che esso è stato uno dei paesi sudamericani dove prima si è manifestato questo aspetto del movimento di associazione. Risulta quindi di speciale interesse un articolo su tale argomento, pubblicato nel «Bollettino mensile delle Istituzioni Economiche e Sociali» dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, in cui si espongono l'organizzazione e il funzionamento delle associazioni rurali dell'Uruguay e l'opera da esse svolta a favore dell'organizzazione agraria. Ai fini delle associazioni agricole dell'Uruguay sono molteplici e svariate: in generale può dirsi tuttavia che esse

da S. Giovanni di Manz.

Festa di Beneficenza La festa annunciata per domenica prossima a favore del Patronato Scolastico ed Asilo Infantile, è stata rimandata a domenica 25 aprile. Il Comitato approfitta del maggior tempo per allestire un più ampio, variato e ben preparato programma. Auguri di buona riuscita.

Cronaca Cittadina

CONSIGLIO COMUNALE

LA SEDUTA DI IERI

I PRESENTI

Sotto la presidenza del sindaco comm. Domenico Peolice, si è radunato ieri il nostro Consiglio Comunale.

Erano presenti: Retraudi - Borghese - Bosetti - Canasola - Colotti - Conti - Cristofori - Della Savia - Gremese - Luzzatto - Marcolini - Molinari - Nima - Occhialini - Ostuzzi - Paganini - Peratoner - Perusini - Poltallo - Pitassi - Venier - Vittorelli - Zagato.

SENZA DISCUSSIONE

Il Consiglio senza discussione approvò gli oggetti:

Proposta di concorso di lire 200 nel fido anagrafe che la locale Associazione del Calcio corrisponde per campo di giuoco - Seconda lettura.

Contrattazione con la Cassa dei Depositi e Prestiti di mutuo senza oneri di interessi per la costruzione di un edificio scolastico a sei aule in San Oualdo. - Seconda lettura.

Id. id. per l'ampliamento del fabbricato scolastico di S. Rocco Gormor - Seconda lettura.

Id. id. per l'ampliamento del fabbricato scolastico di Baldassaria. - Seconda lettura.

a) deliberazione 5 marzo 1915 N. 2423 relativa ad assunzione di mutuo di lire 55.000 in conto corrente per acquisto di granoturco da vendere al pubblico a prezzo di costo - Seconda lettura.

b) deliberazione 23 marzo 1915 N. 3047, 3048, 3049 relative a riduzione al 5 per cento delle canzioni per gli appalti dei lavori di costruzione di un edificio scolastico a S. Oualdo, e di ampliamento del fabbricato scolastico delle frazioni S. Rocco Gormor e di Baldassaria.

Sull'oggetto relativo ai lavori per fabbricati scolari.

Cremese raccomanda che si provveda sollecitamente a dar inizio ai lavori.

Peolice. Assicura che appena le pratiche saranno esaurite i lavori saranno iniziati senz'altro ritardo.

Scuole elementari. - Passaggio in ruolo di una classe del corso inferiore maschile urbano. - Seconda lettura.

Scuole elementari. - Aumento di due posti nel ruolo degli insegnanti in soprannumero. - Seconda lettura.

Scuole elementari. - Passaggio in ruolo di una classe delle scuole urbane femminili di grado superiore. - Seconda lettura.

Ratifica delle seguenti delibere prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale:

NOMINE

Il Consiglio procede quindi alle seguenti nomine: Giunta Municipale. - Nomina di un Assessore supplente, eletto Zanuttini avv. Secondo 15.

- Commissione Mandamentale per le imposte dirette. Nomina dei due membri supplenti per l'imposta sui fabbricati, eletti: E. Castigaris, Gino Tonizzo.

Oppizio Cronici. - Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del compianto avv. Arnaldo Plateo, eletto Antonio Baratta.

12. Casa di Ricovero. - Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del compianto avv. Arnaldo Plateo eletto avv. Gino Ballini.

Per la tutela degli emigranti. Senza discussione il Consiglio ap-

prova la proposta di corrispondere all'Ufficio Provinciale del lavoro il fondo di lire 500 stanziato all'articolo 131 del bilancio per sussidi per la tutela dell'emigrazione e che era pagato al cessato Segretario dell'Emigrazione.

Sul parere circa la pianta organica delle farmacie riferisce l'assessore avv. Celatti.

Egli spiega come tale parere sia dato in osservanza alla legge. Tenendo conto delle particolari condizioni della città e con la massima equità.

Il consiglio, dopo qualche osservazione di Cremese approva.

Il servizio pesatura

Si approva di trasformare il servizio di misurazione sui pubblici mercati, in servizio di pesatura.

Sulla proposta di liquidazione dei lavori d'ampliamento delimitati riferisce come, il preventivo di L. 19 mila non sia stato raggiunto dalla spesa che rimane di qualche poco inferiore.

L'oggetto è approvato e si passa alla seduta privata.

Nomina di maestri

In seduta segreta il Consiglio approva alcuni oggetti in seconda lettura e nomina i seguenti insegnanti nelle scuole elementari: maestro Zuliani in luogo della defunta Molina, Cozzi e Biasutti ed il maestro Bonanni.

Comitato triestino di soccorso per i danneggiati dal terremoto dell'Abruzzo

Offerta pervenute direttamente al Comitato: Ragazzoni cav. Giovanni L. 5 - Risutti Pietro 10 - Personale della Cucina Popolare 20 - Saucher Antonio 5 - de Carli Barjusso Angelina 5 - Famiglia ing. Carlo Pruber 2 - cap. avv. Giuseppe Bertrandi 20 - Soccorso rag. Roberto 5 - ditte Dalu Danilo Tomasselli 50 - Cantarutti avv. uff. ing. G. Batta 30

Personale insegnante della R. Scuola d'arti e mestieri di Udine: Measso prof. arch. Antonio L. 5 - Centazzo Giovanni 2 - Giovanni Baccocci 2 - Ruggero Caschi 2 - Giovanni Felobar 2 - Sutto Vittorio 1 - A. Midanopio 2 - A. Gasparini 2 - A. Lucchini 2 - Eugenio Dalla Vedova 2 - Arturo Servati 2 - Antonio Dal Toso 1 - Bertolini Vincenzo 1 - E. Sgobaro 1 - ing. Pigotti 1 - Giuseppe Pischutti 2 - Arturo Verdari 1 - G. Bonanni 2 - G. Batta Gilberti 1 - Ricci Giuseppe 1.

Incassate dalla rievocazione sui listini di spesa degli alberghi: Pietro Doria Doria e comp. 15 - E. Patrozi e Figli 40 - Giuseppe Ridoni 15.

Incontri dei listini di spesa nei seguenti esercizi: Albergo Nazionale lire 25 - Trattoria Aquila Nera 5 - Restaurant Nuovo 15 - Restaurant Puntigam 8 95 - Albergo Lombarda 3 25 - Albergo Roma 7 50 - Restaurant Teatro Sociale 0 30 - Trattoria alla Terrazza 7 50 - Albergo Croce di Malta 12 50 - albergo d'Italia 2 50 - birreria Moretti 5 - trattoria al Commercio 5 - birreria Adriatica 1 - albergo Europa 12 50 - albergo Ancora d'oro 5 - trattoria alla Pallante 5 - birreria Dreher 2 50 - Albergo al Telegrafo 1 - trattoria al Tram elettrico 0 30 - trattoria al Vitello d'oro 2 85 - trattoria Campana Buona vite e Tombone 0 95.

Verste dalla Società del Tiro a Regno Nazionale di Udine. Utile netto della gara organizzata a beneficio dei danneggiati dal terremoto lire 2122,87.

All'Accademia

I confini d'Italia nelle Alpi Orientali

Ieri sera si è radunata l'Accademia di Udine.

Il prof. Arrigo Lorenzi diede lettura della sua memoria sui « Confini d'Italia nelle Alpi Orientali », incominciando col dire come un'istituzione scientifica, che si è sempre interessata dei più vitali problemi della piccola e della grande patria, abbia il diritto e il dovere di occuparsi della gravissima questione che fatalmente viene imposta alla nazione italiana.

Illustrò le cause storiche che determinarono l'attuale confine politico coll'Austria e dei suoi gravi inconvenienti per noi al friulano. Si ferma poi lungamente a spiegare le ragioni essenzialmente economiche e commerciali per le quali la valata dell'Adige il Goriziano e l'Istria furono inclusi nella confederazione germanica.

Quindi passa ad esporre le condizioni etnografiche e linguistiche dell'Alto Adige e del Trentino in rapporto alla propaganda germanica; tratta della storia delle invasioni slave nella Venezia Giulia e nella Dalmazia e delle critiche condizioni dell'Italia dovute alla politica del divide et impera.

Si ferma sull'importanza della Dalmazia, naturalmente aperta verso l'Adriatico e l'Italia. Riconduce poi la lotta nazionale del bacino Atesino e della regione Giulio-dalmatica alla legge generale che i confini sono campi di lotta in ogni ordine di fatti naturali, lotta per lo spazio, nella quale vince il più forte ed il più tenace; dimostrando cioè che l'assimilazione a lungo andare sarà un fatto inevitabile. Sa la vittoria fosse dei tedeschi nel Trentino e degli slavi nella Venezia Giulia, il campo di lotta si sposterebbe sulla stessa pianura dell'Italia settentrionale, con quali conseguenze per la nazione non v'ha chi non veda.

Quale il rimedio? Nessun altro rimedio all'infuori di quello di portare nuova forza d'italianità nel campo della lotta, per fermare una ondata politica che sostenga e rafforzi il debole e disgregato confine etnografico, che sia anche una linea strategicamente ottima per la difesa nazionale. Dimostra poi la necessità di accettare come mèta delle aspirazioni nazionali il confine del Brennero a Fiume e oltre a ciò la Dalmazia, pur rispettando la lingua delle popolazioni di origine straniera.

La memoria del prof. Lorenzi ricca di dottrina ed animata da così elevato spirito patriottico, è vivamente applaudita.

Il Presidente comm. Fraassetti con nobili parole vivamente ringrazia il prof. Lorenzi per l'importante suo studio, condotto con severità di scienza e con caldo sentimento di italianità, e fa voti che la tesi scientifica del Lorenzi sostenuta presto si trasformi in verità storica. (Vississimi applausi).

Al « Carlo Facci »

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 11 corr. dalle 14 alle 17.

- 1. Esercizi ginnastici in palestra.
2. Salto della cavallina: gara.
3. Giuochi diversi in cortile: calcio, bocce, birilli ecc.

CRONACA SPORTIVA

GIUOCO DEL FOOT-BALL

Per circostanze impreviste la gara tra la squadra lombarda e l'udinese che doveva avvenire domani, viene rimandata a domenica 18.

Elenco dei giurati

che funzioneranno nella prossima sessione della Corte d'Assise che si aprirà il giorno 4 maggio p. v. L'estrazione eseguita ieri alle ore 15,30 nell'aula della Udienza civile. Presideva il Presidente del Tribunale avv. Domini, assistito dal giudice avv. Rippi e Zozoli e dal sostituto Procuratore del Re avv. Orano; cancelliere: Attilio Volpe.

Ordinari

Viviani Gaetano di Luigi, Udine - Bassi Edoardo fu Domenico, Maniago - Teka Vittorio di Giacomo, Versegna - Saccomandi ing. Vincenzo - Gigazzi prof. Gaetano, Udine - Molinari Luigi di Angelo, Udine - Tarusio ing. Carlo di Carlo, Udine - Solimbergo Giulio di Alessandro, Rivignano - Del Piero prof. Antonio B. Pietro, Rovereto in Piano - Ferruglio prof. Domenico di Gio. Batta di Feletto Umberto, - Carmignani rag. Carlo di Francesco, Udine - Patti Sante fu Valentino, Pinzano - Fazio dottor Giovanni, Udine - Porcia conte Ermete fu Ermes, Porcia - Castagnoli rag. Alfredo di Leopoldo, Udine - Favaretti Ottavio di Antonio, Udine - Tonini Romeo di Giovanni, Udine - Asquini conte Fabio di Daniele, Pagnana - Pio cav. Emilio fu Pietro, Uffice - Renier commendator Ignazio fu Ottaviano, Udine - Cossio Giovanni fu Luigi, Ovidale - Patrignani dottor Aristide, Spilimbergo - Grandotto Natale fu Antonio, Maniago - Corradi rag. Domenico fu Antonio, San Vito al Tagliamento - Ballico Ettore di Enrico, Spilimbergo - Grassani Luigi fu Oualdo, Lauco - D'Alteio Liberale di Nicola, Udine - Girardini avv. Giuseppe fu Felice, Udine - D'Ambrogio rag. Umberto, Udine - Zoratti Angelo di Lodovico, Aviano.

Supplenti

Fiorio co. Filippo - Angeli Pietro di Pietro - Tomadini rav. Virginio - Masini Giuseppe di Giuseppe - Castellanetti dott. Giuseppe di Luigi - Grinovero dott. Cesare di Gregorio - Grollo prof. Luigi di Antonio - Terrazani rav. Guido di Gio. Batta - De Nobili Francesco di Giovanni - Chiussi dott. Alcardo di Oualdo tutti di Udine.

Camera di Commercio

Divieto di esportazione dal Belgio.

Secondo un comunicato della R. Legazione di Bruxelles con decreto del 17 febbraio scorso viene proibita l'esportazione delle macchine per lavorare metalli.

Divieto d'esportazione della Danimarca.

La regia Legazione di Copenhagen comunica che col decreto del 18 marzo scorso venne proibita l'esportazione degli agiti per macchine da tessere a maglia.

Sottoscrizione

per iscriverne nel libro d'oro del sodalita perpetua della DANTE ALIGHIERI il nome del compianto MARIO GASPARIANI dei Cavalleggieri « Monferlate ». Tenente Sabito Laskovic L. 5 - Morpurgo onor. bar. comm. Elio 5 - Minisini avv. uff. Francesco 5 - dal Toso nob. rag. Alessandro 5 - di Prempero co. ing. Carlo 5 - Volpe comm. Tito 5 - Volpe dott. Emilio 5 - Volpe avv. Attilio 5 - di Caspari onor. co. avv. Gino 5 - Linussa avv. Eugenio 5.

(Continua)

Sezione Udinese del Corpo nazionale dei giovani esploratori italiani

Domenica 11 corr. alle ore 14 i ragazzi già iscritti sono invitati alla prima adunata che avrà luogo nel quarto sito in Via Dante n. 3 (Società Comunale) per le prime esercitazioni.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes including Udine, Trieste, and other regional destinations. Columns include destination, departure times, and arrival times.

Ufficio Internaz. di Pubblicità

Haasenstain & Vogler

masioni, fu scambiata dai militari austriaci di presidio a Venezia per una strepitosa vittoria, onde s'imbandirono pranzi, cene, balletti; ma i Comitati segreti, bene informati, avvertirono i cittadini della verità; e allora la gioia cambiò quartiere; una gioia indifesa, tanto più che la flotta francese si presentava alla vista di Venezia. Qua rantacine navi da guerra avevano gettata l'ancora sopra alcune linee parallele nelle acque di Venezia, di nansi a San Marco. Il popolo veneziano, inebriato d'entusiasmo, si riversava sull'ampia Riva degli Sbiaviani, in preda a giubilo tumultuoso. Le autorità militari ne erano irritate.

Il 13 giugno 1859 ecco si diffonde per tutta Venezia che dopo le vittorie dell'esercito francese l'Imperatore d'Austria aveva chiesto un armistizio e ch'era stato accordato a condizioni dell'immediata cessione della Venezia. E allora da tutte le parti, ancor più remota della città, dal fondo di Castello e di Cannaregio, accorsero ad ondate in piazza San Marco popolani, donne, fanciulli, vecchi, per avere notizie più particolari. D'una folla. Poiché era una folla. Dicevansi che, alla mezzanotte, dovevano partire sui piroscafi del Lloyd austriaco molti impiegati governativi per Trieste. E a mezzanotte una folla di popolani s'addossò al Molo per festeggiare quella partenza. Molti impiegati, temendo il blocco (per il quale avevano ricevuto due mesi di stipendio anticipato) or'ebbero prudenza mandare le loro famiglie a Trieste con ammassi di bagagli. Nella stessa sera, tardi, si diffuse poi un'altra notizia: che ai mezzodì del giorno dopo, 14 giugno, doveva seguire la regolare cessione della città di Venezia ai commissari regi piemontesi: taluno diceva, perciò, d'avervi veduti costei regi commissari... Tutte quella notte fu passata in allegria e in baldoria; i caffè erano riboccanti; al caffè Florian si pronunciavano ad alta voce i nomi di Vittorio Emanuele e Garibaldi, che veniva descritto come un demone rosso dai capelli fulvi sulle spalle.

Spuntò l'alba, fra i bisbigli nelle osterie, fra i discorsi sempre più affervecenti. Venuta la mattina, le vie, le calli, erano sgombre di soldati. Pochi ufficiali sedevano ai « Caffè Quadri ». I monelli più insolenti passeggiavano e ripassavano e fermandosi davanti agli ufficiali stizziti, seduti davanti ai tavolini, domandavano loro con risolino beffardo, a uno a uno: « Parò, voria che ghè portemo le valise a la stazione...? » (Padrone, vuole che le portiamo le valigie alla strada ferrata?...).

E, intanto, frotte di popolani in piazza San Marco cantavano in coro: « I va, i va! » (Vanno, Vanno!) Ai negozi di merci erano liberamente esposte lane bianche, rosse e verdi. Alcune signore giravano la « Mercerie » per comprarle e farne bandiere nazionali. Quelle dotte della provvista dei tre colori erano diventati santuari di libertà nazionali. Le dominicoline del volgo gridavano al miracolo della Madonna. Negli uffici governativi gli impiegati giravano, oziosi, liari, con la penna sull'orecchio, lasciando in asso gli incartamenti. Più di qualche impiegato, già pronò davanti all'aquila d'Asburgo, sfoggiava arie di clamorosa indipendenza e d'italianità sfacciatata; pareva che avesse inventato lui la libertà del popolo! Ma, d'un tratto, ecco un triste ombriamento: la smemrata ufficiale piombò funerea.

Alcuni probi cittadini si recavano al Municipio per conoscere la verità. Al Municipio regnava una grande confusione: era un andirivieri affannato di personaggi aulici e di accoliti; si distinguva nella folla il direttore generale di polizia, cavaliere Francesco Schinia. Tutti avevano udito della cessione di Venezia al Piemonte; ma nessuno sapeva nulla di nulla. Che fare?... dopo sompligate discussioni fu deciso che una Commissione si portasse dal comandante generale mili-

tare, il barone Alemaan, per conoscere il vero.

Il barone accolse l'offerta dei cittadini dichiarando « false » le notizie e soggiungendo che avrebbe agito con tutto il rigore contro il popolo. — Ma perché? — orò chiedere qualcuno. — Perché? (rispose aspro e ingenuo l'Aleman), perché il popolo ha mostrata tanta gioia nella cessione che il Governo austriaco avesse a cessare.

L'Aleman fu fatto persuaso di pubblicare un manifesto per togliere dall'illusione la città. Soltanto verso sera apparve sulle cantonate un proclama che dichiarava falsa la notizia e invitava a ognuno di ritirarsi in casa, minacciando, in caso contrario, di far fuoco.

Nonostante questi ordini molti rimasero nella piazza San Marco e sotto le Procuratie impreccando. E allora si vide irrompere la truppa austriaca, spianare i fucili contro i cittadini inerzi, e sparare. Cinque caddero morti e parecchi feriti. E, nella sera, arresti e arresti; e arresti nella notte. Fu una notte di terrore. Le case dei liberali sospetti venivano assorbitate da stuoli di armati: per un arrestato cinquanta soldati con le baionette fissate.

Si assodò che la falsa notizia dell'imminente liberazione di Venezia era stata diffusa dalle stesse autorità governative per conoscere meglio i liberali e la subita repressione di sangue fu deliberata per interrorire la popolazione.

Purtroppo Venezia cadde tradita dal terzo Napoleone come già dal primo. A Campoformio il Bonaparte la vendeva all'Austria; a Villafranca il nipote di lui la lasciava nelle catene austriache dopo d'averne promessa col suo famoso proclama « dall'Alpi all'Adriatico » la liberazione.

La notizia della pace di Villafranca gettò Venezia nella desolazione. Essa era lasciata in balia d'un nemico, di venuto più feroce dopo le sconfitte. Nel 1859 la sola città di Venezia dovette esportare all'Austria, come aggravio straordinario, 102 milioni. Già fin dal 7 maggio l'Imperatore s'era « degnato di ordinare » per Lombardo-Veneto un prestito forzato di 75 milioni di fiorini per « sopprimere gli straordinari bisogni dello Stato ».

Tutte le imposte furono aumentate; lo stesso avverrà nel Trentino, a Trieste e nell'Istria, se, per sciagura, le terre sorelle resteranno sotto il piede straniero. Nella guerra del 1859, secondo il computo di Alberto Mario (che sembra esatto), i volontari venuti furono 18.000 ma, al domani della pace di Villafranca, questa cifra fu superata dagli emigrati veneti in Piemonte. Erano popolani, erano nobili, erano poveri e ricchi; tutti con un odio — contro l'Austria: — tutti con un amore: l'Italia.

La flotta imperiale francese rimase in vista di Venezia anche durante la sospensione delle ostilità. L'ammiraglio francese Deshayes ritenne che la presenza della flotta davanti a Venezia avrebbe indotto sulla conclusione della pace. Supposizione inutile... Il 18 luglio i vascelli francesi sparirono: vascelli fantasma.

Maestri Barbera.

TEATRI e CINE

Cinema ITALIA - Sala Cecchini

Programma interessantissimo per Sabato 10 e Domenica 11. «Diok, il cane sapiente di Max». Brillantissima scena comica. «Lo splendore di Rocambolo». Capolavoro cinematografico tolto dal romanzo di Ponson du Terrail. La più emozionante e suggestiva film finora proiettata.

APPENDICE DEL «PAESE» 28

Alessandro Dumas IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

E condusse il re nel suo gabinetto, e lo invitò a sedere. — Sire, disse, vostra maestà mi ha detto, poco fa, che nello stato attuale delle cose in Inghilterra, un milione le basterebbe per conquistare il regno? — Per tentarlo almeno o per morir da re, se non vi riuscissi. — Ebbene, sire, che vostra maestà si degni ascoltare attentamente ciò che mi resta a dire. Athos si recò all'uscio, e ne chiuse il cancello dopo di aver osservato se al di fuori a cuco stava ascoltando. Quando retrocesse: — Sire, disse, vostra maestà si è degnata di rammentarmi che io avevo prestata assistenza al nobilissimo ed infelicitissimo Carlo I, allorché i suoi carnefici lo condussero da Saint James a White-Hall. — Sì, certo, e me ne ricorderò sempre.

ma ricordati di non colpire che al mio segnale. Io voglio fare liberamente la mia preghiera. — Perdono, disse Carlo II impallidendo, ma che avete tanti particolari intorno a quel funesto avvenimento, sapete il nome di quell'infernale carnefice, che si associò il volto per assassinare impunemente il re? Athos, fattosi un po' pallido rispose: — E' morto! — Indi soggiunse: Allora il re d'Inghilterra disse al carnefice: « Tu mi colpisti solo allora che stenderò le braccia dicendo: Ricordati! » — Io fatti, disse Carlo con voce cupa, questa fu l'ultima parola pronunciata dall'inferno padre mio. Ma con quale scopo, per chi? — Per il gentiluomo francese nascosto sotto il suo paio di morte. — Per voi allora, o signore? — Sì, o sire, e tutte le parole che pronunciò attraverso le tavole del pavimento ricoperto di un panno nero, risuonano ancora al mio orecchio. Il re pose un ginocchio a terra e mi disse: « Conte di La Fère, siete voi qui? » — Sì, o sire, rispose. Allora il re s'inchinò. « Conte di La Fère, disse egli, io non ho potuto essere salvato da te: io non devo esserlo. Ora, dovessi commettere un sacrilegio, ti direi: Sì ho parlato

egli uomini, sì, ho parlato a Dio, ed ora parlo a te per l'ultimo. Per sostenere una causa, che credetti ancora, ho perduto il trono dei miei padri ed ho dilapidata l'eredità dei figli. Carlo II, si nascose il volto fra le mani, ed una lagrima ardente passò fra le sue dita bianche e dimagrite. — Mi rimane un milione in oro, continuo il re. L'ho esposto nei sotterranei dell'abbazia di Newcastle nell'istante in cui abbandonai quella città. Carlo rialzò il capo con un'espressione di dolorosa gioia, che avrebbe strappato i singhiozzi a chiunque conoscesse quell'immense infortunio. — Un milione! mormorò; oh, conte! — Tu solo sai che esiste questo danaro; senza uso quando tu crederai che ne sia tempo, per il maggior bene di mio figlio maggiore. Ed ora, conte di La Fère, dimmi a lido! — A lido, addio, o sire! » soggiunse. Carlo si alzò ed andò ad appoggiare allo stipite della finestra la sua fronte ardente. — Sì fu allora, continuò Athos, che il re pronunciò la parola « ricordati » a me diretta. Voi vedete, o sire, che me ne sono ricordato. Il re non poté resistere alla sua emozione. Athos udì i singhiozzi che ne spezzavano il petto e tacque, sof-

ferato egli stesso dalla copia delle tristi reminiscenze. Carlo II, con un violento sforzo, abbandonò la finestra, divorò le sue lagrime, e tornò a sedersi vicino ad Athos. — Sire, disse Athos, sino a quest'oggi avevo creduto che non fosse ancora giunta l'ora d'impiegare quest'ultimo mezzo; ma sentivo che si avvicinava. Domani sarai partito per informarmi in qual parte del mondo si trovasse vostra maestà. Ella venne a me: è certo indisse che Dio è con noi. — Signore, disse Carlo con voce soffocata dall'emozione, voi siete per me quello che sarebbe un angelo invitato da Dio; ma, credetemi, da dieci anni le guerre civili scuotono il mio paese, atterrandolo gli uomini, scavandone il suolo, e probabilmente non rimase più or nella viscerale della mia terra. — Sire, il luogo dove sua maestà ha nascosto il milione è molto ben conosciuto da me, e niuno, se non esso, ha potuto scoprirlo. Ma del resto, l'abbazia di Newcastle è forse interamente crollata? — No, ma in questo momento è occupata dal generale Monk. (Continua)

Le solenni onoranze funebri del tenente Gasperini

Ebbero luogo ieri i funerali del compianto tenente Mario Gasperini e risuonarono veramente solenni ed importanti.

Il corteo mosse alle 14 dall' Ospedale militare.

Precedeva la banda del 2. fanteria seguita quindi mezzo squadrone di cavalleria in servizio d'onore; venivano poi i fanciulli del Tomadini e soldati che portavano le seguitate ricche ghirlande: Gli ufficiali dei Lancieri « Novara » — Gli ufficiali dell'ospedale militare — Bersaglieri Cicchetti — Ufficiali 8.º battaglione — Gli ufficiali del « Monferrato » — I sottufficiali del « Monferrato » — I volontari di 1.º anno del « Monferrato » — Gli ufficiali di cavalleria « Roma » — Lucia e Francesco Minisini — Ufficiali 9.º battaglione ciclisti — Circolo Familiare di Udine — I soci della scuola a cavallo — Gli ufficiali della Divisione di Udine — Gli ufficiali dell'Ufficio Fortificazioni — Gli ufficiali del « Saluzzo » — I sottufficiali del « Saluzzo » — Le signore degli ufficiali del « Monferrato » e qualche altra.

Reggevano i cordoni per turno gli ufficiali del reggimento; fiancheggiavano il carro funebre le suore dell'ospedale militare.

Seguivano il feretro: il fratello del defunto, il vice prefetto, il ten. generale Pirozzi, il maggior generale Lisinatti, il colon. Verzellana, il col. cav. Tamajo ed una schiera di signore a gramaglia.

Tra i moltissimi presenti notammo le signore: la co. Emilia Mantica Caratti, bar. Maria Peotio-Peleani, cont. Cecilia del Torno, co. Maria del Torno, co. de Brandis, co. Lucia Rinaldi-Minisini e moltissime signore degli ufficiali; fra i signori: avv. Fabio Celotti in rappresentanza del Comune, avv. Luigi Spazzotti presidente della Deputazione provinciale, dott. Rizzi per il Prefetto, on. bar. Elio Morpurgo, sen. Antonio di Prampero, on. Gino di Caporiacco, avv. Attilio Peole, avv. Omero Locatelli, avv. O. L. Schiavi, march. Mangilli, co. Enrico del Torno, co. Giacomo di Prampero, co. Gino di Prampero, rag. Pozzi intendente di Fianza, co. Giuseppe di Colloredo, prof. Rovere, prof. Forzi, co. Gino Frangipane, avv. Emilio Volpe, conte Gioppato, co. Fabio Lovaria, dottor Roberto Keohler, rag. Elio Mioti, dott. Carlo Marzullini, avv. Tellini, nob. Fabio Braida, co. de Brandis, co. Carlo Mazia e parecchi altri.

Sul piazzale della stazione il feretro scostò per i discorsi.

Il col. cav. Verzellana ricordò l'ufficiale intelligente, scrupoloso nell'adempimento del proprio dovere e anelante il momento di offrire il braccio alla Patria alla festa del suo equidrone. — Addio Mario! — il tuo colonnello con le lagrime agli occhi ti porge a nome dei tuoi superiori che ti stimavano, dei tuoi amici compagni e della grande schiera dei tuoi dipendenti, l'estremo saluto!

Possa l'eco di questa grandiosa dimostrazione di affetto che laobile e gentile cittadinanza udinese ti ha tributato, giungere di conforto alla tua vecchia madre che piange desolata la tua irreparabile perdita!

Fra i presenti la commozione è intensissima.

Il generale Lisi Natoli comandante la brigata di Cavalleria disse brevi commosse parole di saluto all'ufficiale integerrimo così ragionemente strappato all'affetto ed all'ammirazione di coloro che lo circondavano e si augurò che lo spirito di lui abbia ad aleggiare incitato sui baldi cavalleggeri del « Monferrato » nei prossimi momenti della gloria.

Quindi la truppa rese gli onori militari e la mesta cerimonia ebbe fine.

Alla Società Operaia

Sabato 10 Aprile p. v. alle ore 20 nei locali della Società Operaia si raduna l'assemblea per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. — Relazione Morale e Finanziaria 1914;
2. — Nomina della Commissione di scrutinio per le elezioni parziali della Rappresentanza Sociale;
3. — Inscrizioni nell'Albo dei Soci benemeriti del defunto socio Luigi Piguet;
4. — Pagamenti dei sussidi in rapporto all'iscrizione alla Cassa Nazionale;
5. — Comunicazioni.
Le elezioni parziali della Rappresentanza sono indette per il giorno di domenica 18 aprile nella Sede Sociale tenendo aperte le urne dalle 9 alle 18.

Rag. G. RIGO

VIA E. VALVASON (piazza dei fuochi) UDINE

- Bilanci + + + + +
Concordati + + + + +
Liquidazioni + + + + +
Impianti contabili + + + + +
Divisioni ereditarie + + + + +
Rappresentanze Fallimentari + + + + +

Il dovere degli agricoltori nell'ora che volge

L'Amico del Contadino reca:

Il Friuli è stato sottoposto nello scorso inverno ad una prova crudele. I numerosi nostri paesani, che traevano i mezzi di sussistenza dal lavoro all'estero, si sono trovati a mal partito, quando questo lavoro è venuto loro a mancare e fra gli emigranti disoccupati si ebbe quel disagio e quel malcontento che tuttora lamentiamo. Più fortunati furono i lavoratori dei campi, i quali hanno trovato equo compenso alle loro fatiche nella vendita dei loro prodotti.

La propaganda a favore del lavoro della terra e dell'aumento della produzione per limitare l'emigrazione all'estero acquista, tanto più in questo momento, un altro valore morale e nazionale. Si constata infatti che non ben più affezionato alla patria quei lavoratori che possono dedicarsi alla coltura della natia terra, lo confronto di quelli che traggono il loro sostentamento dal lavoro compiuto presso altre nazioni.

Abbiamo perciò sempre sostenuto e continueremo a sostenere l'opportunità di dare il massimo sviluppo all'agricoltura locale, per modo che essa occupi il maggior numero possibile di braccia, dando il massimo reddito.

Il popolo nostro, che guarda con sicurezza all'immane avvicinarsi della patria, sente la necessità di un'intensa preparazione. Gli imperi centrali, ove le popolazioni sono messe a razione, insegnano quale depressione porti sullo spirito pubblico la carezza di mezzi di sussistenza in tempo di guerra. La preparazione però non può essere soltanto di carattere militare; uno Stato non può dirsi forte se dietro ai suoi eserciti non vi è un popolo fermo nel proposito, serenamente fiducioso ed economicamente saldo ed agli agricoltori spetta un grande dovere; quello di contribuire a mantenere il paese nelle condizioni di tranquillità di spirito e di agiatezza che rappresentano una delle più grandi forze per una nazione che possa essere chiamata a prove estreme.

Questo convincimento noi desideriamo inculcare nell'animo di tutti i friulani e nel fare ciò siamo convinti di compiere opera altamente patriottica. A questo e non ad altro sentimento si è ispirata una nostra lettera, diretta al Ministero dell'Agricoltura, per cercare che nei limiti del possibile, almeno finché durano le attuali circostanze si trovi modo di conciliare le urgenti necessità dell'industria bacologica con le altissime esigenze della difesa del paese, di cui nessuno più degli agricoltori riconosce ed apprezza l'importanza.

Noi ci teniamo a dichiarare che gli agricoltori Friulani tutti sono pronti ai più duri sacrifici, nel desiderio di vedere compiute le aspirazioni nazionali; e perciò appunto essi credono loro preciso dovere di dare tutta la loro opera a vivificare ed irrobustire il paese, preparando economicamente alle necessità impellenti a cui potesse venire chiamato.

Ci duole che il nostro pensiero non sia stato da tutti compreso.

L'arresto del podestà di Farra

per tentativo di contrabbando. L'altra mattina il delegato Bonardo fermava un signora straniero sull'attività del quale aveva ragione di nutrire qualche sospetto.

Il signora si qualificò per Mrs. Angela del fu Antonio d'anni 45 podestà di Farra imperiale.

Indossò gli vennero trovati documenti dai quali risultò che aveva fatto acquisto di grosse partite di cuoio presso la ditta Contarini.

Risultò che parte di questo cuoio era stato avviato a Corno di Rosazzo donde avrebbe dovuto essere contrabbando.

Un'altra parte della merce fu potuta sequestrare. Il podestà di Farra fu passato alle carceri; continuano attivissime le indagini circa la poco chiara faccenda.

Concerto "Orchestra Augusteum"

Ripetiamo il podarone programma che la grande Orchestra dell'Augusteum, composta di 100 professori sotto la guida illuminata del Maestro Bernardino Molinari, eseguirà stasera, sotto gli auspici della nostra « Società VERDI », alle ore 21 al Teatro Sociale:

- 1. SPONTINI — Ouverture « Olimpia ».
2. BETHOVEN — Sesta sinfonia.
3. a) MARTUCCI — Notturmo.
b) DEBUSSY — Il mare (schizzi sinfonici).
4. STRAUSS — Morte e trasfigurazione.

Precipita di bicicletta sulla riva del Castello

Ieri il giovanotto Giuseppe da Luisa d'anni 14 abitante in Chiavris garzone presso la libreria Tosolini scendeva in bicicletta da via Sottomonte in Piazza Vittorio Emanuele. Nello scendere presso il posto telefonico pubblico, la bicicletta fece uno scarto violento ed il ragazzo fu gettato al suolo andando a battere il capo contro i gradini che fiancheggiavano la strada.

Raccolto svenuto fu trasportato all'Ospedale ove fu accolto d'urgenza. Ha riportato la commozione cerebrale, ma non si dispera di salvarlo.

Mutualità scolastica udinese

Per il giorno di domenica 11 aprile p. v. alle ore 11, è convocata, nella palestra della scuola femminile di Via Dante, l'assemblea generale della Mutualità scolastica udinese, per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Riconoscimento giuridico della Società;
3. Approvazione del resoconto finanziario per l'esercizio 1913-14, corredato dalla relazione dei sindaci.

VOCI DEL PUBBLICO

NON SONO TEDESCO!

Pregiatissimo signor direttore: Siccome qualcuno si prende la briga di gabellarmi per un tedesco la pregherei a voler pubblicare nel pregiato giornale, per la tutela della mia dignità di cittadino italiano la dichiarazione di italianità che nessuno può smentire.

Io sono nato a Gemona nel 1862, ho servito tre anni nell'esercito italiano, arma di fanteria, e ne sono uscito col grado di caporal maggiore; fui più volte richiamato e servii sempre con entusiasmo la mia patria. Tanto mio padre che io siamo naturalmente elettori amministrativi e politici del Comune di Udine.

Questo sia detto per la verità e perchè siano sfatati quei dubbi che l'ostilità del mio cognome possono aver sollevato.

Riceva sig. Direttore i sensi della mia riconoscenza ed i più rispettosi saluti

Dev. mo Lodovico Ksch proprietario della birreria «Cambriau»

Note e Notizie

IN ATTESA D'AGIRE

Bologna, 9. — Il « Carlino » a da Roma:

Non sarebbe facile orientarsi nel nervosismo generale che tiene scosse e irregolari tutti gli organi grandi e piccoli della nostra opinione pubblica se non si tenesse ferme e stabili le basi di quel ragionamento d'apparenza semplicistica ma di logica definitiva e eliminatrice che facemmo giorni addietro; poiché è assurdo pensare che nuovi fatti si siano aggiunti in questi ultimi giorni alle conclusioni precise a cui erano giunte le trattative italo-austriache quando ne annunziammo completo il fallimento.

Per quanto ci consta il Governo si rende però conto con la massima esattezza di tutto ciò che accade in Europa, e non vorrebbe cadere dalla minaccia tedesca nella esagerazione agio-slava. Molta parte di questa apprensione per una pace separata è fittizia e sostenuta solo dagli stati interessati. L'Italia ha motivazioni e interessi tutti suoi propri che non possono subire influenza e deformazioni dalla politica degli stati stranieri per quanto amici.

Sta di fatto invece — e noi possiamo farne assoluta garanzia — che tra l'Italia e il blocco austro-tedesco siamo ormai a ferri corti. Occorre essere molto calmi, molto uniti e molto disciplinati. In un momento in cui tra l'Italia e gli stati dell'Intesa si stanno intrecciando trattative diplomatiche di importanza somma, è un po' indeciso lo spettacolo che danno molti giornali di

questi stessi governi e specialmente quelli russi.

Noi siamo al momento critico delle trattative. Annunziammo alcuni giorni fa che le autorità tedesche avevano intimato ai sudditi tedeschi di lasciare l'Italia. Oggi arrivano dall'Austria notizie che assicurano che è già pronto tutto un vasto progetto di sfratto degli italiani dimoranti in Austria. Questa notizia che possiamo aggiungere alle altre non ci turba, e non ci commuove.

Appartiene alla classe di quegli elementi preclari e concetti che ci permettono di affermare che (fortunatamente) il tempo delle chiacchiere vane e ineludibile sta per finire e che l'azione risolutiva che noi attendiamo come l'unica possibile, è prossima.

Il problema alimentare a Trento

Verona, 10. — Il problema alimentare inaspra ogni giorno più la disgraziata popolazione trentina. Il Municipio stesso di Trento non dispone per la città di farine oltre il 20 aprile. A Trento pure, secondo un facile calcolo, non si potrà più avere carne macellata dopo la metà del corrente.

Mentre si guarda alla prossima crisi di fame, i singoli generi muovono verso prezzi veramente proibitivi per le piccole borse. Ottimo l'esempio del burro e del lardo, saliti rispettivamente a corone 5 e 6 per chilogramma.

In tali condizioni costituisce una vera irrisione quello che avviene nei depositi militari. Qui il provviste alimentari, mal allagate e conservate, deteriorano e vanno a male continuamente. L'autorità militare ha dovuto assoldare 120 donne per la cura nei magazzini dei generi deteriorati, che a quintali e quintali finiscono in Adige.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Eoravà Arlano socio. Tip. Boracico

IL CUORE

Le malattie di cuore sono in maggioranza causate da reumatismi cronici e artrite. Volete frenare il male? Volete vivere a lungo? Fate subito una cura con la vera Parigina del Dottor Mazzolini di Roma, premiata 16 volte, tra i quali la Medaglia d'oro al merito di prima classe. Guardatevi bene da non confonderla con altre omomime, che non hanno nulla di eguale. Infatti qualunque altro mezzo curativo si è dimostrato inferiore a questo potente rimedio, che è l'unico favorisco con il rimborso la risoluzione anche delle forme più ribelli del reumatismo e di artrite, ed evita la complicazione cardiaca. Per l'acquisto rivolgersi direttamente al Premiato Stabilimento Chimico Mazzolini, Roma, Via Quattro Fontane n. 18. Una cura completa, 4 bottiglie L. 32, una per pacco L. 8,70, due franchi per L. 16. In Udine presso la premiata farmacia Comessatti. (7)

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. — Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionari seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione ne di: Biagiello Oro Chineso sterico cellulare. 1.º Inocrolo Bianco Giallo Chineso sterico cellulare. 2.º Inocrolo Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Sposa sterile

Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Filole Johimbina, Fosfo, stricnina, coes ferro, Melai. Le due scatole L. 18.50, franco posta. Segretezza Spedizioni. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico farmacia sta, Bologna, Lame 48.

"GIOCONDA"

AQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucundo...

Falco Bisteri e C. - Milano

Domandate Catalogo delle biciclette BIANCHI PIRELLI gomma pubblicazione artistica, elegante, illustrata da bellissime tavole a colori Si spedisce gratis e franco Soc. An. EDOARDO BIANCHI Viale Abruzzi 10 MILANO

Rappresentante per Udine: G. NADALI

OBSIDITA-ARTRITISMO CATTARRI DELLO STOMACO ATONIA INTESTINALE GOTTA-FOFANCOLOSI CATTARRI DELL'INTESTINO STITICHEZZA-VERTIGINI CURA TONICO DEPURATIVA Formule del Cav. Uff. Dott. G. DAL FABRO SOFFERENTI! Se alcuna di queste malattie vi tormenta, se nessuna rimedio MODERNO vi ha giovato, ritornate ALL'ANTICO e fate questa CURA VEGETALE. Invece di ricorrere a case di salute od a stazioni climatiche, CURATEVI IN CASA e guarirete RADICALMENTE INFALLIBILMENTE e senza il più lieve incomodo. Qualunque stagione è propizia non avendo nulla di comune con le solite cure primaveraili. Continua di medici e di ammalati attestano prodigiosi guarigioni ottenute. Cura completa L. 12. Chiederla alle migliori Farmacie ed inviate L. 12.60 al Laboratorio Farmaceutico G. SOSSAI e C. - Conegliano Veneto.

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 6.602.828,55 Direzione Italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli associati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia pratica nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

IL D.º SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

SOLO L'



ISCHIROGENO

INSERENATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICHINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: - Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - TERPIMA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'inventore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.

CEROTTO BERTELLI
insuperabile
meraviglioso rimedio contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO
DOLORI LOMBARI DOLORI
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE
• Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - innocuo - Non ferda
LIRE UNA. A. BERTELLI & C. LIRE UNA.
MILANO

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)
OCCASIONE Villa, vilino, giardino, vendi pagamento dieci anni. Sironi, Bologna.

GRANDE villa 7 km. da Bologna, confort moderno, vasto parco, scuderia, garage, frutteto, podere vendesi mitissime pretese. Scrivere Casella D. 2841 Haasenstein e Vogler, Bologna.

MOTORI
CHAPUIS-DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue
Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno pag. 369

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA
OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catetri dello Stomaco e dell'Intestino, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, la idropisia, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti ragionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la stitichezza celeste inventata dalla firma.

Girolamo Pagliano

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustro Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tansini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 16 per commissioni inferiori.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita di famiglia a privati consumatori. Indirizzare: Ca della Postale 40 - Gauglia.

SCHIARIMENTO
L'unico antifondatorio estetico, sicuro efficace economico, che raccomandato ed adottato più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANATON** della Fabbrica di Prodotti Chimici MASSOVIA, Wiesbaden. Tubetto da 12 pastiglie L. 3.60 - Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più. Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI MASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mars di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

PRESERVATIVI
NOVITA IGIENICHE
di gomma, vasocia di pessa ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636. Milano.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bonetti succens. Tip. Bardusco - Udine.

Magnetismo-Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

SEGRETO

CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Rasi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIA E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori. NULLA ANTICIPATO CI DOVE TE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. Scriveteci oggi stesso
GIULIA ONTE
NAPOLI

Via Tofa e Toledo 82

LA RECLAME E' COMMERCIO

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

NON PIU' **MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI**
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere V. LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo I, Napoli.